il de Caligine confermò con giuramento la perdita dell'atto suddetto; nè esservi dolo nella sua istanza, promettendo egli di averlo per nullo se si potesse rinvenire.

Fatto in Venezia nel palazzo ducale, nella residenza dei giudici del *proprio*. — Presenti: Norandino Malombra giurisperito, Prosdocimo detto Gambarino del fu Compagno e Litolfo di Ceruto de' Ceruti notai di Padova. — Atti Andrea del fu Bartolameo di Andrea not. imp. (v. n. 514).

514. — 1311, ind. X, Dicembre 23. — c. 176 t.^o — Verbale in cui si dichiara che il doge, coi consiglieri Pietro Zeno, Matteo Manolesso, Marino Foscarini, Giovanni da Molino, in seguito a quanto è esposto nel n. 513, ordinarono al notaio Ambrogio Moroni di rinnovare l'istrumento di deposito, come chiedeva il de Caligine.

Fatto nel palazzo ducale di Venezia, presenti Nicolò de *Lasevele*, Norandino Malombra e Tanto cancellier grande. — Atti Marco del fu Enverardo not. imp. e scrivano ducale.

515. — s. d., (1311). — c. 163 t.^o — Elenco dei dazi pagati dai naviganti sul Po verso Mantova. Tutti i lombardi, meno i mantoyani, pagavano il fondatico di 9 grossi per nave; i piacentini di 11. Seguono i dazi pagati in Ferrara da quelli di Mantova, Cremona, Modena, Reggio, Milano, Como, Monza, Lodi, Pavia, Bergamo, Brescia, Toscana sulle merci in genere; quindi i dazi speciali sulla vallonea, cacio, lane, olio, cuoi, pesci, con nota che i veneziani sono esenti da ogni tassa.

V. MINOTTO, *Doc. ad Ferrariam* ecc., II, 24.

516. — s. d., (1311). — c. 164 t.^o — Nota di malleverie prestate da mercanti veneziani *infrascriptis qui mutuaverunt communi Venetiarum pecuniam* quando Marco Siboto fu inviato a Padova. Marco Nani e Marco fu Dalismano Donà a Rizzardo Malombra, per l. 100 di gr. ciascuno. Zono di Alemanno speciale al suddetto per l. 25, (segue nota posteriore che il Malombra ebbe le 25 lire). Marco Barbo e Giovanni Avanzo a Guido di Gabriele de' Negri di Padova per l. 100 ciascuno.

Seconda missione del Siboto. Zono di Alemanno ad Alberto Pegoloto da Padova per l. 2000 a piccoli pari a l. 62 $\frac{1}{2}$ di grossi; Michele Zancani a Giovanni Caligine per l. 1000 a picc. pari a l. 31, s. 5 di gr. Tutte le dette somme furono consegnate ad Andrea Zane, Nicolò Arimondo e Marino Foscarini che le deposero nel banco (*ad tabulam*) di Giovanni Bondumiero. Buono Veneziano fece malleveria a Palamede de' Vitaliani di Padova per l. 100 di gr. portate a Venezia dal medesimo. Possono ancora esser mallevadori per 100 lire di gr. ognuno: Nicolò Pisani, Marco Gabriele e Giovanni dalle Boccole.

517. — 1311. — c. 172. — Elenco di persone degenti nelle prigioni del soldano al Cairo, portato da Micheletto Michele:

Individui nati a Venezia: Andrea remaio di S. Luca, Giannino Lombardo di S. Benedetto, Artusio di S. Giovanni Nuovo, Donato Ferro detto *Campanella* di S. Bartolammeo, *Menego* da Chioggia, Armanino *pentor* (pittore) di S. Fantino, Oliviero